Deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18.02.2020

La Commissione Antibullismo, di cui al punto 5.9 della prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018, rappresenta il motore di tutte le attività che la scuola intende realizzare nell'ottica di prevenire e contrastare tutti gli atti di bullismo e, in generale, di prevaricazione. Essa è rappresentativa di tutte le componenti scolastiche, genitori e studenti inclusi, ed ha il compito principale di verificare che la scuola, che in autonomia applica la presente prassi, rispetti gli impegni assunti contro il bullismo.

Art. 1 – COMPOSIZIONE, NOMINA DELLA COMMISSIONE ANTIBULLISMO

Il Dirigente Scolastico e il referente alla legalità, bullismo e cyber bullismo, nominato in ottemperanza alla L n. 71/2017, sono componenti di diritto.
Il Dirigente Scolastico riveste il ruolo di presidente; il referente alla legalità, bullismo e cyber bullismo riveste il ruolo di segretario verbalizzante.
Le componenti personale ATA, genitori e alunni sono individuate in seno al Consiglio d'Istituto. Il resto delle componenti (docenti, membro della Commissione Qualità, esperti esterni) sono scelti dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'*art. 5 - Potere dì organizzazione* del D.lgs 165/2001.

La commissione antibullismo è composta da:

- Dirigente Scolastico;
- Referente alla legalità, bullismo e cyberbullismo;
- n. 2 rappresentanti - componente docenti;
- n. 1 rappresentante - componente personale ATA;
- n. 1 rappresentante - componente genitori uomo;
- n. 1 rappresentante - componente genitori donna;
- n. 1 rappresentante - componente alunni;
- n. 1 rappresentante - componente alunne;
- n. 1 membro della Commissione Qualità;
- n.1 esperto dell'area legale;
- n. 1 esperto dell'area psicologica;
- n.1 esperto dell'area relazionale.

Art. 2 – CONVOCAZIONE E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE ANTIBULLISMO

La Commissione Antibullismo è convocata dal Dirigente Scolastico, che la presiede, normalmente quattro volte nel corso dell'anno scolastico. La frequenza può essere maggiore nelle fasi di certificazione e/o di modifica del sistema adottato.
I verbali delle riunioni sono predisposti ed archiviati dal membro referente alla legalità, bullismo e cyber bullismo.

Durante le riunioni la Commissione Antibullismo è informata dal Dirigente Scolastico e dal Referente alla legalità, bullismo e cyber bullismo delle eventuali situazioni oggetto di segnalazione e che abbiano richiesto azioni correttive o di miglioramento del piano di vigilanza predisposto in base alla presente prassi di riferimento.

Art. 3 – COMPITI E ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ANTIBULLISMO

Alla Commissione Antibullismo compete l'adozione di tutte le iniziative dirette all'efficace attuazione della prassi di riferimento, quali ad esempio:

- proposta di iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione sul bullismo di docenti, alunni e famiglie, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza e con le associazioni rappresentative dei genitori;
- proposta di partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- verifica dell'adeguatezza delle clausole antibullismo contenute nei regolamenti scolastici ed eventuali revisioni delle stesse;
- definizione del testo dei questionari di valutazione sul bullismo predisposti dalla scuola per monitorare il benessere degli alunni e l'eventuale presenza nella scuola del fenomeno del bullismo e sue caratteristiche;
- analisi degli esiti dei questionari (saranno preferiti questionari online, con autocomposizione dei grafici statistici, da proiettare in riunioni collegiali successive all'indagine);
- implementazione del sistema di cui alla prassi UNI/PdR 42:2018;
- approvazione del piano antibullismo definito dalla direzione scolastica;
- partecipazione agli audit antibullismo.

Non compete invece alla Commissione Antibullismo l'analisi dei singoli casi di bullismo, che riguarda il rapporto tra la singola famiglia e l'istituzione scolastica.

Art. 4 – TEAM PER LE EMERGENZE

All'interno della Commissione Antibullismo è istituto il team delle emergenze come da suggerimenti ministeriali ed emanate dall'ATS. Il Team è nominato dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'*art. 5 - Potere dì organizzazione* del D.lgs 165/2001.

Il team è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Referente alla legalità, bullismo e cyberbullismo;
- n. 2 rappresentanti - componente docenti;
- n. 1 rappresentante - componente personale ATA.

-

Art. 5 – COMPITI E ATTIVITÀ DEL TEAM PER LE EMERGENZE

Al Team per le Emergenze compete l'adozione di tutte le iniziative dirette a fronteggiare con prontezza ed efficacia gli eventi di bullismo in attuazione della prassi di riferimento, quali ad esempio:

- presa in carico della prima segnalazione di un caso di bullismo e/o cyberbullismo o di comportamenti illeciti configurabili come atti di prevaricazione, vessazione, disagio;
- conduzione della valutazione del singolo caso segnalato;
- decisione ed attuazione della tipologia di intervento individuata in prima istanza;
- attivazione, se lo ritiene necessario, di interventi individuali o di classe col fine di interrompere e alleviare la sofferenza della vittima, di recuperare relazioni interpersonali tra pari, di responsabilizzare gli alunni autori, di far comprendere agli alunni autori, gregari o spettatori che certi atti non sono accettati all'interno del contesto scolastico, di dare sicurezza alle famiglie e alla vittima, a garanzia che la scuola è in grado di aiutare la vittima e di affrontare situazioni di disequilibrio di potere relazionale all'interno della scuola;
- monitoraggio dell'andamento del caso nel tempo;
- relazione periodica alla Commissione Antibullismo dei casi fronteggiati.

Art. 6 - DURATA

La nomina dei componenti della Commissione Antibullismo e del Team per le Emergenze ha validità per la durata dell'anno scolastico o comunque fino a successiva nomina. I rappresentanti del personale ATA, dei genitori e degli alunni della Commissione Antibullismo restano in carica secondo la durata prevista del loro mandato all'interno del Consiglio d'Istituto.